



# COMUNE DI LONGANO

REGIONE MOLISE

PROVINCIA DI ISERNIA

C.a.p. 86090 - Cod.Fisc 90000650946 – Part.Iva 00069890945 – Tel-Fax 0865-57135 – E-mail [info@comune.longano.is.it](mailto:info@comune.longano.is.it)

Longano, lì 7.1.2014

## DECRETO SINDACALE n. 4/2014

**Oggetto:** Nomina Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 – dipendente Bernardo Cetrone.

### IL SINDACO

**VISTO** il D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 “Attuazione della Legge 04/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**PREMESSO** che con la L. 6.11.2012, n. 190, sono state approvate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed in particolare all'art. 1 co. 15 stabilisce che la trasparenza dell'attività amministrativa, livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117 Cost.. è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni ed il co. 35 dell'art. 1 della legge delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina;

**VISTO** che con il D. Lgs. 14..3.2013, n. 33, in vigore dal 20.4.2013, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, co. 35, della L. n. 190/2012 cit., sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO** che questa Amministrazione, prontamente, ha aggiornato il proprio sito web istituzionale realizzando una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata “Amministrazione Trasparente”, per la pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs. 33/2013;

### PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 43 del citato D. Lgs. n. 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a nominare un responsabile per la trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto, ed in particolare:
  - predisporre il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;
  - svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
  - provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
  - controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;
  - l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 dispone che ogni amministrazione adotti un “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”, da aggiornare annualmente;

**RICORDATO** che, ferme restando le responsabilità dei singoli Responsabili degli uffici dell'amministrazione, compito del Responsabile per la trasparenza è sollecitare, monitorare e segnalare, in base al comma 1 dell'art. 43, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione (Civit) e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina;

**CONSIDERATO** che il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, all'art. 13, comma 5, lett. d), demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) il compito di adottare le linee

guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità e la CIVIT ha emanato dette linee in particolare con le delibere nn. 6/2010, 105/2010, 120/2010, 2/2012;

**ATTESO** che:

- l'art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 dispone che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, svolge "di norma" le funzioni di responsabile per la trasparenza;
- con proprio Decreto n. 1 del 30.3.2013 è stato designato il Segretario Dott.ssa Lucia Guglielmi, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Longano;

**DATO ATTO** che la scelta del Segretario, quale Responsabile della Trasparenza, si ritiene sconsigliata per i seguenti motivi:

- ella svolge la propria attività in convenzione su più Comuni distanti tra loro per cui, salvo particolari esigenze, è presente presso questo Ente un solo giorno a settimana;
- ella è già Responsabile della Prevenzione della corruzione per i Comuni associati;
- ella svolge, sempre per i Comuni, l'attività di gestione e direzione sui controlli interni;
- ella, ed è il motivo principale, è titolare del potere sostitutivo, di cui all'art. 2 della legge n. 241/1990, e pertanto risulta incompatibile in base al disposto dell'art. 5, comma 4, del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, il quale testualmente dispone "Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3";

**RITENUTO** per quanto innanzi specificato dover conferire l'incarico de quo al dipendente a tempo indeterminato e pieno di cat. C agente di polizia municipale maresciallo ordinario Bernardo Cetrone, già Responsabile dell'Area Unità organizzativa III, atteso che lo stesso ha svolto l'attività di Responsabile acquisendo una competenza specifica in ordine al funzionamento dei diversi servizi erogati nonché dell'apparato amministrativo comunale nel suo complesso e dimostrando il possesso di una professionalità più che adeguata all'assunzione del presente incarico;

**RITENUTA** ad ogni buon conto necessaria una stretta collaborazione tra la figura del responsabile per la prevenzione della corruzione e il responsabile per la trasparenza, in ragione della complementarietà dei temi trattati, e **DATO ATTO** che il Responsabile per la trasparenza si avvarrà, per lo svolgimento delle sue funzioni, del supporto dei referenti per la trasparenza individuati dai diversi Settori, nonché del supporto tecnico della Segreteria comunale;

**VISTI**

- l'art. 4, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il combinato disposto degli artt. 50, comma 10, e 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

**PRESO ATTO** che non sono previsti, per l'attività del responsabile per la trasparenza, specifici oneri di carattere economico e finanziario;

**ATTESA** la propria competenza,

**DECRETA**

**NOMINARE** il dipendente Cetrone Bernardo, nato a Isernia il 5.4.1965, dipendente di questo Ente a tempo indeterminato e pieno, cat. C 4, già Responsabile dell'Area – Unità organizzativa III, Responsabile per la trasparenza del Comune di Longano fino alla scadenza dell'attuale mandato amministrativo e ferme restando le competenze già attribuite;

**DARE ATTO** che il presente decreto sarà comunicato alla Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) e all'Organismo indipendente di valutazione del Comune di Longano, pubblicato sul sito web dell'ente ed affisso all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi nonché notificato all'interessato ed inserito nel fascicolo personale;

**IL SINDACO**

Pubblicato all'albo Pretorio dal 7/1/2014 e per 15 gg. consecutivi  
R.P. n. 6/2014

F.to dott. Antonio Ditri